

IL POPOLO DEL NUOVO ESODO

Rifare l'alleanza con il Signore

01	17.12	Pensarci in un tempo di esodo
02	18.12	Provvisorietà
03	19.12	Intimità con Dio
04	20.12	Lotta spirituale
05	21.12	Cambiamento
06	24.12	Cammino

1. Il tempo di esodo ci porta verso una maggiore intimità con Dio.

Ma cos'è l'**intimità**? Viene dal latino *intimare*, che significa essere in rapporto con ciò che vi è di più profondo in un'altra persona. E il desiderio di intimità, di essere interamente l'uno con l'altro... rischia di tramutarsi in un bel sogno quando parliamo di intimo rapporto fra l'uomo e Dio.

Su questa terra, l'intimità sarà sempre parziale e imperfetta... **Nessuno può offrire piena soddisfazione ai nostri desideri.** Questo si può trovare solo in Dio.

Siamo nell'era della *solitudine di massa*, un ossimoro che ci fa comprendere che non si parla più di società (=unione) ad un *insieme di individui*.

Due le strade che possiamo percorrere:

- a. rifugiarsi nell'*autoreferenza* (il serpente Uroboro), con il conseguente rischio dell'*antinomia* (=due affermazioni contrarie che possono essere entrambe dimostrate)...
- b. imparare a riconoscere la presenza di Dio e a impegnarsi a costruire un vero rapporto con Lui.

2. È possibile vivere nell'intimità con Dio qui sulla terra?

- senso di nullità... interessiamo davvero a Dio?

- pienezza di vita significa il possesso personale, eterno, diretto, limpido, della sovrana verità, del sovrano amore, della sovrana bellezza (René Voillaume).

Perché è possibile...

- a. è Gesù che sceglie
- b. è Dio che ci ama per primo
- c. bisogna accettarci come siamo: peccatori.

3. Ecco tre punti da seguire per un percorso fruttuoso con Gesù:

Tempo: ci vuole tempo per imparare a conoscere una persona. Conosco Gesù Cristo molto meglio di quanto lo conoscessi cinque, o dieci, o venti anni fa. Ci vuole semplicemente tempo. Quando si passa tempo con Gesù, non si diventa più religiosi, si diventa più naturali.

Comunicazione: i rapporti personali richiedono comunicazione... In Giovanni 16,24 Gesù dice: *"Finora non avete chiesto nulla nel mio nome; chiedete e*

NOVENA di NATALE 2018

riceverete, affinché la vostra gioia sia completa”... Molta preghiera, molta gioia. Poca preghiera, poca gioia. Nessuna preghiera, nessuna gioia.

Più è costante la nostra comunicazione con Dio, più profonda sarà la nostra intimità con Lui.

Fiducia: un rapporto si costruisce sulla fiducia. Sappiamo bene come i problemi possano essere uno strumento formidabile per esercitarci nella fiducia in Dio.

SEMPER
SMRM